



**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO
O RECUPERO IN IMPIANTI AUTORIZZATI DELLE CENERI LEGGERE (CER 190105)
PRODOTTE NELL'IMPIANTO DI RECUPERO INTEGRALE DI RIFIUTI DI SAN ZENO,
AREZZO – CIG 88079061F8**

- DISCIPLINARE DI GARA -

Il Responsabile Unico del Procedimento

(*Ing. Marzio Lasagni*)

Arezzo, Giugno 2021



AISA IMPIANTI S.p.A.

Sede legale: Strada Vicinale dei Mori, snc – Loc San Zeno – 52100 AREZZO
C.F. e P.IVA 02134160510 – R.E.A. di Arezzo n. 164281 – Cap. soc. € 6.650.000,00 i.v.
Tel. e Fax 0575 998612 – PEC aisaimpianti@pec.it

ART. 1 – OGGETTO DELLA PROCEDURA

La procedura ha per oggetto l'affidamento del servizio di trasporto e smaltimento o recupero in impianti autorizzati delle ceneri leggere (CER 190105) prodotte nell'Impianto di recupero integrale di rifiuti di San Zeno, Arezzo, secondo quanto indicato nel Capitolato d'oneri e nella documentazione di gara, per la durata di 12 mesi.

ART. 2 – IMPORTO A BASE DI GARA - PRESTAZIONI DI CUI SI COMPONE L'APPALTO

L'importo d'appalto a base di gara, IVA esclusa, è determinato come segue:

- Importo soggetto a ribasso € 473.550,00 (di cui € 20.000,00 quale costo della manodopera)
- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 1.500,00
- Totale complessivo a base di gara **€ 475.050,00**

Le prestazioni di cui si compone l'appalto sono le seguenti:

- Prestazione principale: servizio di recupero e/o smaltimento delle ceneri leggere (CER 190105);
- Prestazione secondaria: servizio di trasporto delle ceneri leggere (CER 190105) (scorporabile - subappaltabile)

ART. 3 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello del minor prezzo, determinato mediante ribasso sull'Elenco prezzi posto a base di gara.

Risulterà aggiudicataria l'offerta riportante la maggiore percentuale di ribasso.

Qualora due o più concorrenti abbiano presentato uguale offerta di maggior ribasso si procederà a sorteggio tra tali offerte.

ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Requisiti di carattere generale:
 1. insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016;
- b) Idoneità professionale:
 1. iscrizione C.C.I.A.A. per attività conferente all'oggetto dell'appalto;
 2. iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali in Categoria 8 (Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi), Classe F o superiore;
 3. iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali in Categoria 5 (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi), Classe F o superiore; tale iscrizione non occorre qualora il

concorrente indichi, nell'apposita sezione del Modello 1 allegato al presente disciplinare, di voler subappaltare i trasporti;

4. iscrizione nella “White list” antimafia della Prefettura territorialmente competente;
- c) Requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionali:
1. fatturato (voce “Volume d'affari” della dichiarazione IVA) **medio annuo** nel biennio 2019 - 2020 non inferiore a € 475.000,00, al netto di IVA;
 2. aver intermediato/gestito **complessivamente** nel biennio 2019-2020 almeno 1.500 tonnellate di rifiuti appartenenti alla categoria CER 19.01, precisando che per “*aver intermediato/gestito*”, deve intendersi:
 - aver registrato in entrata nel Registro di carico e scarico rifiuti dell'Intermediario e/o
 - aver registrato in entrata nel Registro di carico e scarico rifiuti dell'impianto di trattamento eventualmente gestito dall'Intermediario il quantitativo di rifiuti CER sopra indicato.

Ovviamente, in caso di rifiuti caricati sul Registro dell'Intermediario e poi da quest'ultimo destinati all'Impianto dal medesimo gestito, gli stessi non potranno essere considerati due volte: andranno pertanto conteggiati o sul registro di carico dell'Intermediario o su quelli dell'Impianto.

In caso di R.T.I. di tipo verticale, l'impresa mandante (trasportatore) dovrà possedere i requisiti di cui ai punti a.1), b.1), b. 3) e b.4).

Il possesso dei requisiti sarà autocertificato dal concorrente nel Modello 1 allegato al presente disciplinare.

Il possesso dei requisiti di cui sopra sub a) e b) sarà successivamente verificato dalla Stazione appaltante attraverso portale AVCPASS, portale Albo Gestori Rifiuti (iscrizione Albo) e portale Prefettura (White list).

Il possesso dei requisiti di cui sopra sub c) dovrà essere successivamente dimostrato dal concorrente - su richiesta della Stazione appaltante, prima dell'aggiudicazione - con la produzione della seguente documentazione:

- per la dimostrazione del requisito di fatturato: dichiarazioni IVA;
- per la dimostrazione del requisito di gestione rifiuti: MUD (Modello unico di dichiarazione ambientale).

Infine, si invita gli operatori economici a prendere attenta visione anche di quanto indicato al successivo ART. 14 – STIPULA DEL CONTRATTO – GARANZIE E DOCUMENTAZIONE: quanto ivi previsto, pur non costituendo requisito di partecipazione, rappresenta comunque presupposto per la stipula del contratto.

ART. 5 – SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, il subappalto della seguente attività:

- Trasporti.

Il concorrente che intenda avvalersi della facoltà di subappaltare deve obbligatoriamente indicarlo nell'apposita sezione del Modello 1.

L'eventuale subappalto non potrà comunque superare la quota del 50 per cento dell'importo complessivo del contratto.

ART. 6 – DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara è disponibile sul sito istituzionale AISA IMPIANTI
<https://www.aisaimpianti.it/>

Facendone richiesta per pec all'indirizzo aisaimpianti@pec.it, è inoltre possibile ricevere:

- copia delle ultime determinazioni analitiche relative alle ceneri in parola;
- un campione delle ceneri in parola (volume campione: 3 litri circa).

ART. 7 – SOPRALLUOGO

Per la partecipazione alla gara NON è richiesta l'effettuazione di sopralluogo.

ART. 8 – TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno presentare la propria offerta, esclusivamente con le modalità indicate nel seguente articolo, tassativamente entro e non oltre il giorno e l'ora indicati nel Bando di gara, pena l'esclusione.

ART. 9 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La gara si svolgerà in modalità esclusivamente telematica sul Portale Gare Aisa Impianti (più oltre semplicemente "Portale"), raggiungibile all'indirizzo gare.aisaimpianti.it oppure <https://80.211.145.22>

Non sono ammesse altre modalità di presentazione delle offerte.

Per poter presentare l'offerta i concorrenti dovranno previamente registrarsi al Portale seguendo la procedura ivi indicata.

Per i R.T.I., anche costituendi, dovrà registrarsi l'Impresa Capogruppo.

Effettuato l'accesso al Portale e selezionata la gara oggetto del presente disciplinare, i concorrenti dovranno caricare, nelle apposite sezioni, la documentazione di seguito indicata.

Tutta la documentazione caricata dovrà essere in formato PDF e sottoscritta digitalmente in modalità

CAdES (.p7m) da soggetto munito di poteri di rappresentanza dell'impresa.

*

Documentazione da caricare nella sezione BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella sezione BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA dovrà essere caricata - in formato PDF sottoscritto digitalmente in modalità CAdES (.p7m) - tutta la seguente documentazione, sotto pena di esclusione dalla gara.

1. **Modello 1** allegato al presente disciplinare, debitamente compilato. Il Modello 1 dovrà essere presentato anche dalle singole imprese consorziate indicate, nonché da tutte le imprese raggruppate¹.
2. **Documento di identità** in corso di validità del soggetto che rilascia le dichiarazioni del Modello 1.
3. **PASSOE** di cui all'art. 10 del presente disciplinare. In caso di R.T.I., il PASSOE dovrà essere generato con riferimento a tutte le imprese raggruppate; in caso di consorzio, con riferimento al consorzio e alla consorziata/e esecutrice.
4. **Contributo ANAC**. Ricevuta di pagamento della contribuzione dovuta per la partecipazione alla gara di cui al presente disciplinare effettuato in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Il versamento delle contribuzioni deve essere effettuato esclusivamente secondo le modalità e gli importi stabilite dall'Autorità al seguente indirizzo: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac?redirect=%2Fper-le-imprese>
5. **Garanzia provvisoria** pari al 2% dell'importo a base d'asta e, pertanto pari a **€ 9.501,00**, costituita sotto forma di (i) deposito cauzionale oppure (ii) fideiussione.
 - (i) La costituzione con **deposito cauzionale** dovrà avvenire mediante bonifico bancario sul c/c intestato a AISA IMPIANTI S.p.A acceso presso UBI BANCA S.p.A., Filiale di Arezzo Via Trento Trieste, IBAN: IT84G0539014126000000092371. Il bonifico dovrà riportare nella causale la dizione “*Garanzia provvisoria gara CIG*” [indicare CIG della gara]. Il concorrente dovrà caricare, nella sezione BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, la copia del bonifico.
In caso di deposito cauzionale il concorrente dovrà altresì caricare, nella sezione DOCUMENTI OPZIONALI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, anche l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del D.Lgs 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario: non sono tenute a presentare l'impegno le microimprese, piccole e medie imprese, come definite alla

¹ Il Modello 1 relativo alle imprese mandanti/consorziate, unitamente al documento di identità del sottoscrittore, va caricato nella sezione “DOCUMENTI OPZIONALI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”.

lettera aa) dell'art. 3 del D.Lgs 50/2016, nonché i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

- (ii) La **fideiussione**, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto Ministero dello Sviluppo Economico.

In caso di R.T.I. la garanzia deve riportare alla voce “contraente” l’indicazione di tutti i soggetti che partecipano al raggruppamento.

L'importo della garanzia può essere ridotto al ricorrere delle fattispecie di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs 50/2016, purché debitamente risultanti dalle documentazioni / dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara.

Eventuale occorrente documentazione integrativa (es.: documentazione imprese raggruppate, documentazione consorziati, documentazione/dichiarazioni integrative, procure, ecc.) dovrà essere caricata nella sezione DOCUMENTI OPZIONALI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto od irregolare anche uno solo dei documenti richiesti ai fini dell'ammissione, fatta salva l'applicazione dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

*

Documentazione da caricare nella sezione BUSTA “B” – OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione BUSTA “B” – OFFERTA ECONOMICA dovrà essere caricata - in formato PDF sottoscritto digitalmente in modalità CAdES (.p7m) - la seguente documentazione, sotto pena di esclusione dalla gara.

1. **Modello 2** allegato al presente disciplinare, debitamente compilato.

Per la formazione dell'offerta economica dovrà essere utilizzato esclusivamente il suddetto modello.

Si evidenzia che, negli appositi campi previsti dal modello, dovranno obbligatoriamente essere indicati²:

- (i) **i propri costi della manodopera** in relazione all'appalto in oggetto; eventuali scostamenti in diminuzione rispetto alla quantificazione effettuata della Stazione appaltante saranno oggetto di valutazione;

² Art. 95, comma 10, D.lgs 50/2016

(ii) gli “oneri aziendali” concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza, cioè la quota parte delle proprie spese generali riconducibili ad obblighi di sicurezza diversi da quelli quantificati dalla Stazione appaltante come “oneri di sicurezza”. Devono considerarsi tra gli “oneri aziendali”, ad esempio:

- quota proporzionata al valore dell’appalto delle spese annualmente sostenute per: visite mediche; dpi; formazione ed informazione dei lavoratori; altre spese di sicurezza di carattere generale;
- eventuali dpi e formazione particolari occorrenti per lo specifico appalto non previsti tra gli “oneri di sicurezza”.

In caso di R.T.I., il concorrente trascriverà il Modello 2 inserendovi i dati di tutti i componenti il raggruppamento; il modello dovrà essere firmato digitalmente da tutti gli operatori economici raggruppati.

Il soggetto concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale offerto sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza tra le due indicazioni, prevarrà quella più vantaggiosa per la Stazione appaltante.

Il ribasso potrà contemplare fino alla terza cifra decimale; in caso di più di tre cifre decimali, saranno tenute in considerazione solo le prime tre, senza arrotondamenti.

Non sono ammesse offerte condizionate, né alla pari (ribasso zero), né in rialzo.

L’offerta non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente stesso.

La mancanza, incompletezza o irregolarità della documentazione caricata nella sezione BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA comporta l’esclusione del soggetto concorrente ai sensi di legge.

*

Al termine del caricamento di tutta la documentazione il concorrente dovrà completare la procedura con il tasto “CONFERMA E INVIA OFFERTA”.

Ad avvenuta presentazione dell’offerta verrà trasmessa alla PEC del concorrente una comunicazione di conferma.

*

Sino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte è possibile annullare l’offerta presentata. L’avvenuto annullamento verrà confermato al concorrente per PEC. A seguito di annullamento, è possibile ripresentare l’offerta sino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Decorso il termine di presentazione delle offerte non è più possibile inviare l’offerta.

In caso di presentazione dell’offerta, la documentazione caricata a Portale dal concorrente resta a disposizione dello stesso per 90 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La documentazione caricata relativa alle offerte non inviate viene cancellata alla scadenza della gara.

La documentazione caricata relativa alle offerte annullate viene cancellata al momento dell'annullamento.

*

Si fa infine presente che:

- al fine di semplificare le operazioni di gara e ridurre il rischio di errori per i concorrenti, la Stazione appaltante ha predisposto i modelli di partecipazione allegati al presente disciplinare; si invitano i concorrenti ad utilizzare detti modelli così come sono, senza trascriverli, eventualmente aggiungendo appendici qualora i campi predisposti non risultassero sufficienti;
- i modelli di partecipazione, debitamente compilati dal concorrente, devono essere sottoscritti digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso; nel caso di procuratori dovrà essere caricata a Portale copia della relativa procura;
- tutta la documentazione deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevorrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

*

La partecipazione alla gara implica l'incondizionata accettazione di tutto quanto contenuto nel presente disciplinare, nel bando e nella documentazione di gara.

ART. 10 – PASSOE

La Stazione Appaltante acquisisce la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale attraverso il sistema AVCPASS gestito dall'ANAC.

A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. Si evidenzia che il rilascio delle credenziali di accesso AVCPASS può richiedere anche diversi giorni: si suggerisce pertanto di provvedere alla registrazione con congruo anticipo.

L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE da sottoscrivere e caricare nella “Busta “A – Documentazione amministrativa”.

Si suggerisce di effettuare con congruo anticipo la procedura di creazione del PASSOE.

ART. 11 – VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta presentata dal concorrente è vincolante 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la

presentazione delle offerte.

E' facoltà della Stazione appaltante richiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

ART. 12 – PROCEDURA DI GARA

Lo svolgimento della gara è demandato ad un Seggio di gara appositamente costituito dalla Stazione appaltante.

Si procederà all'apertura della gara in seduta pubblica nel luogo, giorno ed ora indicati nel Bando di gara.

Alla seduta potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente, munito di delega se diverso dal legale rappresentante o procuratore.

Per ciascun concorrente si procederà in primo luogo alla verifica della documentazione amministrativa presente sul Portale nelle sezioni BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA e DOCUMENTI OPZIONALI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, al fine di esaminarne il contenuto e di verificarne la rispondenza alle prescrizioni dettate dal presente disciplinare.

Successivamente, per i soli concorrenti che risultino in regola con la documentazione amministrativa, si procederà all'esame della documentazione economica presente a Portale nella sezione BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 13 – FACOLTÀ DI INTERRUZIONE E DI NON AGGIUDICAZIONE

Le offerte pervenute non vincolano in alcun modo la Stazione appaltante.

La Stazione appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento la presente procedura, qualsiasi sia il motivo, senza alcun preavviso e senza che ciò possa determinare motivo di richiesta di risarcimento da parte dei soggetti partecipanti alla procedura stessa.

La Stazione appaltante si riserva di non aggiudicare la presente procedura, qualsiasi sia il motivo, senza alcun preavviso e senza che ciò possa determinare motivo di richiesta di risarcimento da parte dei soggetti partecipanti alla procedura stessa.

ART. 14 – STIPULA DEL CONTRATTO – GARANZIE E DOCUMENTAZIONE

A seguito di aggiudicazione definitiva si procederà alla sottoscrizione del contratto.

Prima di procedere alla stipula del contratto la Stazione appaltante inviterà l'aggiudicatario a produrre la seguente documentazione, oltre a all'eventuale altra prevista dalle normative vigenti.

1. **Garanzia definitiva** di cui all'art. 103, comma 1, D.Lgs. 50/2016.

La garanzia deve essere rilasciata da istituto di credito o da società assicurativa o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto Ministero dello Sviluppo Economico.

2. **Polizza RCT/RCO aziendale:** copia conforme di polizza RCT/RCO aziendale con i seguenti massimali minimi:

- RCT: € 2.000.000,00;
- RCO: € 2.000.000,00

3. **Polizza Rischio Ambientale oppure Polizza RC da inquinamento:** copia conforme della polizza aziendale Rischio Ambientale oppure RC da inquinamento con massimale minimo € 2.000.000,00.

4. **Documentazione relativa all'impianto di destinazione:**

- a) dichiarazione dell'aggiudicatario indicante l'impianto/i in cui intende conferire il rifiuto;
- b) dichiarazione rilasciata dall'impianto/i di cui sopra attestante la disponibilità ad accettare il rifiuto, per l'intero quantitativo d'appalto;
- c) copia conforme all'originale dell'autorizzazione dell'impianto attestante che l'impianto può ricevere il rifiuto (in caso di impianti situati in altri Stati membri dell'Unione Europea, all'autorizzazione in madrelingua dovrà essere allegata traduzione in lingua italiana): [l'autorizzazione non dovrà avere scadenza anteriore alla data di scadenza del contratto d'appalto](#);
- d) iscrizione dell'Impianto nella White list antimafia della Prefettura territorialmente competente (per gli impianti situati in Italia);
- e) certificazione ISO 14001 dell'impianto.

Durante il corso dell'appalto l'impianto di destinazione potrà essere sostituito: del nuovo impianto dovrà essere presentata tutta la documentazione di cui sopra.

5. **Documentazione relativa al trasportatore:**

- a) Modello "Barrato rosa" (DTT 306) comprovante il possesso da parte del trasportatore di autosilos a tenuta pressurizzato e relativo trattore stradale autorizzati al trasporto di rifiuti pericolosi in polvere (CER 190105), secondo i requisiti indicati nel modello M02,ITQAS.IMP06 allegato al DUVRI;
- b) documentazione comprovante il possesso da parte del trasportatore di autoarticolato con semirimorchio con sponde ribaltabili autorizzato al trasporto di big bags di rifiuti pericolosi in polvere (CER 190105).

6. **Ulteriore documentazione relativa al trasportatore, qualora diverso dall'aggiudicatario:**

- a) dichiarazione dell'aggiudicatario indicante il/i soggetto/i cui intende affidare i trasporti;
- b) dichiarazione del/dei trasportatore/i attestante la disponibilità ad effettuare i trasporti;
- c) copia conforme dell'iscrizione del trasportatore all'Albo dei Gestori Ambientali nella categoria pertinente e per adeguata classe;
- d) copia conforme dell'iscrizione del trasportatore alla White list antimafia.

Dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto, per il/i trasportatore/i (diverso dall'aggiudicatario) dovrà essere presentata apposita richiesta di autorizzazione al subappalto.

La Stazione appaltante si riserva di verificare la validità e il contenuto della documentazione presentata prima della sua accettazione.

La mancata o incompleta o inidonea presentazione della documentazione di cui sopra nel termine stabilito potrà determinare la revoca dell'aggiudicazione, con le conseguenze di legge.

ART. 15 – COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato dal concorrente.

La Stazione appaltante è esonerata ad ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni conseguenti a modifiche dell'indirizzo PEC non tempestivamente comunicate per iscritto o a problemi di ricezione di tale casella di posta elettronica.

In caso di R.T.I. non ancora costituiti la comunicazione recapitata alla impresa designata Mandataria Capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati.

ART. 16 – TRATTAMENTO DATI

I dati personali raccolti saranno trattati conformemente al Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) ed esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura di cui al presente disciplinare di gara.

ART. 17 – ACCESSO AGLI ATTI DI GARA

Ai sensi dell'articolo 25, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, il diritto di accesso si esercita mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi, nei modi e con i limiti indicati dalla suddetta legge; l'esame dei documenti è gratuito; il rilascio di copia è subordinato soltanto al rimborso del relativo costo nonché al pagamento dei diritti di ricerca e di visura.

Ai sensi della suddetta norma, si rende noto quanto segue.

La richiesta di esame e/o di copia dei documenti relativi alla gara in oggetto può essere presentata in

forma scritta dai soggetti titolari di interesse per la tutela di una situazione giuridicamente rilevante.

L'esame dei documenti è gratuito.

In caso di richiesta di copia dei documenti si applica quanto segue.

A) Qualora venga richiesto l'invio dei documenti per posta elettronica, l'invio è subordinato al previo pagamento dei seguenti importi:

- per documenti già archiviati elettronicamente: € 1,00 per ogni documento;
- per documenti non archiviati elettronicamente: € 0,10 a pagina, comunque con un minimo complessivo di € 5,00;

oltre diritti di ricerca e di visura come qui di seguito quantificati:

- diritti di ricerca: € 25,00;
- diritti di visura:
 - o per documenti già archiviati elettronicamente: € 0,20 per ogni documento;
 - o per documenti non archiviati elettronicamente: € 0,10 per ogni pagina.

B) Qualora venga richiesta copia cartacea dei documenti, l'invio è subordinato al previo pagamento dei seguenti importi:

- € 0,25 a pagina per formato UNI A4;
- € 0,50 a pagina per formato UNI A3;

e comunque con un minimo di € 5,00, oltre costo di spedizione e diritti di ricerca e di visura come qui di seguito quantificati:

- diritti di ricerca: € 25,00 ogni 100 pagine o frazione;
- diritti di visura: € 0,10 per ogni pagina.

Il pagamento dell'importo complessivamente dovuto dal richiedente dovrà avvenire anticipatamente, con le modalità che saranno comunicate dal RUP.

ART. 18 – INFORMAZIONI

Eventuali informazioni inerenti la gara di cui al presente disciplinare possono essere richieste al Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Marzio Lasagni, con recapito nell'Impianto di San Zeno, Arezzo, tel. 0575 998612, mail impianto@aisaimpianti.it, pec aisaimpianti@pec.it

Informazioni di carattere tecnico possono essere richieste anche all'Ing. Francesco Lovrencie, Servizi tecnici, tel. 0575 1843617.

Informazioni riguardati aspetti di carattere amministrativo e l'utilizzo del Portale Gare Aisa Impianti possono essere richieste anche al Dott. Andrea Barbini, Servizi legali, tel. 0575 1843633.

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO O RECUPERO IN IMPIANTI AUTORIZZATI DELLE CENERI LEGGERE (CER 190105) PRODOTTE NELL'IMPIANTO DI RECUPERO INTEGRALE DI RIFIUTI DI SAN ZENO, AREZZO – CIG 88079061F8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il sottoscritto _____ nato a _____
 (_____) il _____, residente in _____ (_____), CAP
 _____, via/piazza _____ n. civico _____,
 C.F. _____, in qualità di (contrassegnare la casella che interessa):

- Titolare / Legale Rappresentante;
- Procuratore, come da procura in data _____ a rogito del Notaio _____ Rep. n. _____, **allegata in copia conforme all'originale**;

dell'Impresa _____ C.F. _____ P. IVA _____
 con sede legale in _____ (Prov. ____)
 CAP _____ via/piazza _____ n. civico _____,
 telefono _____, PEC _____,
 fax _____ referente per la Stazione Appaltante ai fini della presente procedura
 Sig. _____ telefono _____, mail _____,
 partecipante alla procedura in oggetto come (contrassegnare la casella che interessa):

- Impresa singola
- Capogruppo di R.T.I.
- Mandante di R.T.I.
- Consorzio stabile / artigiano / di cooperative
- Consorziata esecutrice indicata dal Consorzio

consapevole delle sanzione penali cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare previste dalla vigente normativa, ai sensi del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

il possesso dei seguenti requisiti di partecipazione richiesti dal Disciplinare di gara:

a) Requisiti di carattere generale:

1. insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, come meglio oltre specificato;

b) Idoneità professionale:

1. iscrizione C.C.I.A.A. per attività conferente all'oggetto dell'appalto, come meglio oltre specificato;
2. iscrizione al n° _____ dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali in Categoria 8 (Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi), Classe _____;
3. iscrizione al n° _____ dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali in Categoria 5 (Raccolto e trasporto di rifiuti speciali pericolosi), Classe _____;
4. iscrizione alla White list antimafia della competente Prefettura di _____;

Requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionali:³

1. fatturato complessivo d'impresa, quale risulta da dichiarazioni IVA (voce "Volume d'affari"):

- anno 2019, € _____ ;
- anno 2020, € _____ ;

e, pertanto, un fatturato **annuo medio** nel biennio 2019-2020 pari a € _____;

2. rifiuti appartenenti alla categoria CER 19.01 intermediati/gestiti (secondo quanto precisato nel Disciplinare di gara) nel biennio 2019-2020, quali risultanti dal MUD:

- anno 2019, tonnellate _____ ;
- anno 2020, tonnellate _____ ;

e, pertanto, **complessivamente** nel biennio 2019-2020, tonnellate _____;

DICHIARA ALTRESÌ⁴

al fine di poter usufruire delle agevolazioni previste in relazione alla garanzia provvisoria dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs 50/2016 (contrassegnare le caselle che eventualmente interessano):

- di essere titolare di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, certificato n. _____ rilasciato da _____ scadenza validità _____;
-

³ La dichiarazione NON deve essere resa dalla Consorziata esecutrice indicata dal Consorzio

⁴ La dichiarazione NON deve essere resa dalla Consorziata esecutrice indicata dal Consorzio

- di essere microimpresa o piccola impresa o media impresa, secondo le definizioni della lettera aa) dell'art. 3 del D.Lgs 50/2016;
- di essere in possesso dei seguenti altri requisiti di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs 50/2016:
-
-
-
-

DICHIARA INOLTRE

- 1) che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ al REA n. _____ in data _____, per la seguente attività d'impresa _____
-
-
-
-

- 2) che soggetti ricoprenti cariche aziendali **attualmente in carica** sono:⁵

- _____, nato a _____ (____) il _____
e residente in _____ (____), via _____ n. ____, C.F. _____
qualifica ricoperta _____
 - _____, nato a _____ (____) il _____
e residente in _____ (____), via _____ n. ____, C.F. _____
qualifica ricoperta _____
 - _____, nato a _____ (____) il _____
e residente in _____ (____), via _____ n. ____, C.F. _____
qualifica ricoperta _____
 - _____, nato a _____ (____) il _____
e residente in _____ (____), via _____ n. ____, C.F. _____
qualifica ricoperta _____
 - _____, nato a _____ (____) il _____
e residente in _____ (____), via _____ n. ____, C.F. _____
-

⁵ Indicare: titolare e direttori tecnici, se si tratta di impresa individuale; soci e direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istitutori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttori tecnici, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- _____ qualifica ricoperta _____
- _____, nato a _____ (____) il _____
e residente in _____ (____), via _____ n. ____, C.F.
_____ qualifica ricoperta _____
 - _____, nato a _____ (____) il _____
e residente in _____ (____), via _____ n. ____, C.F.
_____ qualifica ricoperta _____
 - _____, nato a _____ (____) il _____
e residente in _____ (____), via _____ n. ____, C.F.
_____ qualifica ricoperta _____
 - _____, nato a _____ (____) il _____
e residente in _____ (____), via _____ n. ____, C.F.
_____ qualifica ricoperta _____
 - _____, nato a _____ (____) il _____
e residente in _____ (____), via _____ n. ____, C.F.
_____ qualifica ricoperta _____
 - _____, nato a _____ (____) il _____
e residente in _____ (____), via _____ n. ____, C.F.
_____ qualifica ricoperta _____
 - _____, nato a _____ (____) il _____
e residente in _____ (____), via _____ n. ____, C.F.
_____ qualifica ricoperta _____

3) che soggetti ricoprenti cariche aziendali **cessati dalla carica nell'anno antecedente** alla data di pubblicazione del bando sono:⁶

- _____, nato a _____ (____) il _____
e residente in _____ (____), via _____ n. ____, C.F.
_____ qualifica ricoperta _____
- _____, nato a _____ (____) il _____
e residente in _____ (____), via _____ n. ____, C.F.

⁶ Indicare: titolare e direttori tecnici, se si tratta di impresa individuale; soci e direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istitutori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttori tecnici, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- _____ qualifica ricoperta _____
- _____, nato a _____ (____) il _____
e residente in _____ (____), via _____ n. ____, C.F.
_____ qualifica ricoperta _____
 - _____, nato a _____ (____) il _____
e residente in _____ (____), via _____ n. ____, C.F.
_____ qualifica ricoperta _____
 - _____, nato a _____ (____) il _____
e residente in _____ (____), via _____ n. ____, C.F.
_____ qualifica ricoperta _____
 - _____, nato a _____ (____) il _____
e residente in _____ (____), via _____ n. ____, C.F.
_____ qualifica ricoperta _____

4) che non sussiste alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), che qui di seguito si riporta:

"Art. 80. (Motivi di esclusione)

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 f) sfruttamento del lavoro minore e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;g) ogni altro delitto da cui deriva, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria

perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:

- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) l'operatore economico sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 19 ottobre 2017, n. 155 e dall'articolo 110;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o laggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
- c-quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritieri;
- f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) l'operatore economico non presenta la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.”

DICHIARA INOLTRE⁷
(subappalto)

che in relazione ai trasporti (**contrassegnare il caso che interessa**) (N.B.: **in caso di R.T.I. la dichiarazione deve essere unitaria, identica per tutte le imprese raggruppate**):

- intende avvalersi della facoltà di subappaltare i trasporti, nei limiti e con le modalità previste dalla vigente normativa
oppure
 NON intende subappaltare l'attività di trasporto

DICHIARA ALTRESÌ
(in caso di partecipazione di consorzio)

di concorrere per i seguenti consorziati:

- _____ con sede in _____ (____) Via
 _____ n. ____ C.F. _____ P. IVA
 _____ attività che saranno eseguite dal soggetto consorziato

- _____ con sede in _____ (____) Via
 _____ n. ____ C.F. _____ P. IVA
 _____ attività che saranno eseguite dal soggetto consorziato

- _____ con sede in _____ (____) Via
 _____ n. ____ C.F. _____ P. IVA
 _____ attività che saranno eseguite dal soggetto consorziato

N.B. il presente modello di dichiarazione deve essere presentato anche da ciascuno dei consorziati sopra indicati.

DICHIARA INOLTRE
(in caso di partecipazione in R.T.I.)

di partecipare alla gara in oggetto quale (**contrassegnare la casella che interessa**):

- Capogruppo

⁷ La dichiarazione NON deve essere resa dalla Consorziata esecutrice indicata dal Consorzio.

Mandante

del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da:

- CAPOGRUPPO: _____ con sede in _____
 (____) Via _____ n. ____ C.F. _____ P. IVA
 _____ parte di attività che eseguirà: _____

- MANDANTE: _____ con sede in _____
 (____) Via _____ n. ____ C.F. _____ P. IVA
 _____ parte di attività che eseguirà: _____

- MANDANTE: _____ con sede in _____
 (____) Via _____ n. ____ C.F. _____ P. IVA
 _____ parte di attività che eseguirà: _____

- MANDANTE: _____ con sede in _____
 (____) Via _____ n. ____ C.F. _____ P. IVA
 _____ parte di attività che eseguirà: _____

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo come sopra indicata;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalto pubblici con riguardo alle associazioni temporanee;

N.B. il presente modello di dichiarazione deve essere presentato anche da ciascuno dei componenti del raggruppamento.

DICHIARA INFINE

- i) di aver preso completa ed attenta visione del disciplinare di gara, del bando di gara, del capitolato d'oneri, del DUVRI e di tutti i documenti di gara e di aver ben valutato tutte le prescrizioni, condizioni, clausole ed oneri ivi contenuti e di accettarli integralmente ed incondizionatamente;
- ii) di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutti gli obblighi ed oneri risultanti dalla documentazione di gara, nessuno escluso;
- iii) di ritenere remunerativa l'offerta presentata e di mantenerla valida per 180 giorni dalla data di

- scadenza di presentazione della stessa;
- iv) di aver compreso che il quantitativo dei rifiuti da smaltire indicato nei documenti di gara è puramente indicativo e non vincolante per la Stazione appaltante e che pertanto potrebbe anche essere considerevolmente diverso, senza che per questo l'affidatario possa richiedere modifiche di prezzo o risarcimenti di sorta;
 - v) di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dell'appalto, rinunciando sin da ora a qualsiasi richiesta in merito;
 - vi) di aver compreso che il prezzo offerto è comprensivo di tutti gli oneri di trasporto, carico e scarico delle polveri, trattamento, smaltimento, oneri transfrontalieri, oneri per caratterizzazioni, tributo per il deposito in discarica (ecotassa) di qualsiasi importo e, comunque, ogni onere necessario al completo svolgimento del servizio;
 - vii) di prendere atto che, pena la risoluzione del contratto, il servizio di trasporto del rifiuto sfuso dovrà avvenire esclusivamente mediante autosilos a tenuta pressurizzati adibiti al trasporto di rifiuti in polvere mentre il servizio di trasporto del rifiuto in big bags dovrà avvenire esclusivamente mediante autoarticolati con semirimorchio a sponde ribaltabili adibiti al trasporto di rifiuti in polvere;
 - viii) di prendere atto che, prima dell'inizio del servizio e durante l'espletamento del medesimo, l'appaltatore deve effettuare a propria cura e spese tutte le analisi di caratterizzazione necessarie per il trasporto ed il conferimento ad impianti autorizzati allo smaltimento o recupero del rifiuto ed acquisire e mantenere la necessaria omologa;
 - ix) di avere ben compreso ed accettare che il servizio decorre dalla stipula del contratto d'appalto e che, pertanto, l'appaltatore dovrà opportunamente organizzarsi al fine di essere in condizione di svolgere il servizio sin dalla data di sottoscrizione del contratto medesimo, non potendosi procrastinare l'avvio del servizio per alcun motivo;
 - x) di aver ben compreso che le offerte che perverranno non vincolano in alcun modo la Stazione appaltante, la quale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida o di non procedere all'aggiudicazione, a proprio insindacabile giudizio.

In fede.

(Luogo)

(Data)

[Firmato digitalmente]

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO O RECUPERO IN IMPIANTI AUTORIZZATI DELLE CENERI LEGGERE (CER 190105) PRODOTTE NELL'IMPIANTO DI RECUPERO INTEGRALE DI RIFIUTI DI SAN ZENO, AREZZO – CIG 88079061F8

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____) il
_____, residente in _____ (____), via
_____ n. _____, codice fiscale _____ in
qualità di _____ dell'Impresa _____
con sede in _____ (____) via _____ n.
_____ codice fiscale _____ partita IVA _____ in
riferimento alla procedura in oggetto, di cui si riepilogano qui di seguito i dati economici:

- Importo soggetto a ribasso € 473.550,00 (di cui € 20.000,00 quale costo della manodopera)
- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 1.500,00
- Totale complessivo a base di gara € 475.050,00

O F F R E

un ribasso percentuale unico del _____ % (dicesi _____ percento) sull'Elenco prezzi e sull'importo a base di gara al netto degli oneri di sicurezza.

In relazione all'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.lgs 50/2016, indica quanto segue:

- Propri costi della manodopera: € _____;
- Oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: € _____.

In fede.

_____, _____
(Luogo) (Data)

[Firmato digitalmente]

NOTE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO 2

Il soggetto concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale offerto sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza tra le due indicazioni, prevorrà quella più vantaggiosa per la Stazione appaltante. Il ribasso potrà contemplare fino alla terza cifra decimale; in caso di più di tre cifre decimali, saranno tenute in considerazione solo le prime tre, senza arrotondamenti. Non sono ammesse offerte condizionate, né alla pari (ribasso 0), né in rialzo. L'offerta economica dovrà essere datata, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente singolarmente, ovvero dal legale rappresentante di ogni componente un costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti. L'offerta non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente stesso.